

Rivoluzione nel settore del movimento terra

La benna frantoio di Mb è una macchina versatile che crea valore

Un prodotto rivoluzionario, brevettato in tutto il mondo, flessibile ed agile, ma soprattutto oggettivamente capace di abbattere costi e contribuire alla salute dell'ambiente: è la benna frantoio di Mb, ideata, progettata e prodotta dall'azienda di Breganze (VI) ed esportata in più di 100 Paesi nel mondo. La benna frantoio Mb con i suoi quattro modelli è stata la prima a comparire sul mercato e funziona sfruttando l'impianto idraulico degli escavatori su cui è montata. Molteplici sono gli ambiti di applicazione: dalle demolizioni all'edilizia in genere, dalla riqualificazione di aree ex industriali e urbane al trattamento di materiali provenienti da scavi, dal movimento terra ai lavori stradali, dalle cave alle miniere, dalle bonifiche ambientali alle applicazioni su roccia. Evidenti i vantaggi di questa che è diventata obbligatoriamente una macchina di complemento per le aziende che si occupano di movimento terra. La benna frantumante direttamente in cantiere qualsiasi tipo di materiale, ad esclusione del ferro, e permette la raccolta del prodotto da frantumare mettendolo a cumulo su camion o nello scavo da colmare. "Ne deriva risparmio di tempo, energia, risorse e di personale adde- to - sottolinea l'amministratore delegato Mb, Guido Azzolin -. Inoltre consente una netta riduzione dei costi dell'intera

attività di smaltimento e approvvigionamento, grazie alla facilità di spostamento e al suo utilizzo in loco". Sono ormai moltissime le testimonianze di imprenditori che si sono accorti della redditività della benna frantoio Mb, equiparabile, se non maggiore, a quella di un normale frantoio mobile. Con il valore aggiunto di rapidità d'installazione e di un utilizzo insuperabile in ogni luogo, compresi i cantieri cittadini, le zone anguste o in aree montane e collinari. Consentendo il riutilizzo del materiale ottenuto dagli scavi o dalle demolizioni, la benna frantoio permette che la natura del luogo resti formata dagli stessi elementi ed elimina i costosi ed inquinanti viaggi in discarica oltre che l'usura stradale. Aspetti non secondari nella filosofia di Mb, impegnata per uno sviluppo sostenibile e in fase di certificazione Iso 14001:2004. Presente con proprie filiali commerciali in Germania, Francia, Giappone e Stati Uniti, l'azienda vicentina ha progettato per i suoi clienti anche il deferizzatore, fondamentale per la separazione del ferro dagli inerti, le benne vaglianti e l'attacco rapido universale. Realizza l'80% del suo fatturato all'estero ed innumerevoli sono ormai i premi internazionali ricevuti, distinguendosi come rappresentante italiana di ricerca in design e tecnologia nel settore edile.



Benna frantoio MB

Società d'ingegneria: il business è all'estero

Oice-Informatel ne fotografa la progressiva internazionalizzazione

La domanda pubblica di servizi di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica a gennaio 2011 ha finalmente dato segnali positivi, dopo il crollo del mercato degli ultimi due trimestri 2010: si è registrato un +24,8% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. È uno dei dati offerti dall'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio Oice-Informatel, la realtà che rappresenta le organizzazioni italiane del settore. Il lieve recupero di gennaio, osserva però il presidente Oice Braccio Oddi Baglioni, "non ci deve ingannare: la situazione è critica, c'è un assoluto bisogno che riprendano gli investimenti per le infrastrutture e che si ponga fine al massacro degli eccessivi ribassi, per la prima volta saliti, nella loro media, sopra il 40%". Perciò, ha aggiunto il presidente, pur apprezzando i limiti fissati nel Dpr 207/2010 dal ministero delle Infrastrutture, "è necessario che anche nella prassi operativa si mettano in atto dei correttivi, innanzitutto attraverso il ricorso prevalen-



te, se non esclusivo, all'offerta economicamente più vantaggiosa". Intanto, lo stesso Oice ha provveduto a scattare una fotografia dell'andamento delle società di ingegneria nel biennio 2009-2010, con un'analisi di un campione esaustivo di 125 società membri. Emerge, innanzitutto, una forte internazionalizzazione del comparto, tanto che il fatturato all'estero arriva a pesare per il 79,8%, l'incidenza più alta dal 1990, a fronte di una produzione domestica che vale sempre meno. La propensione a guardare all'estero, inoltre, appare come

strutturale e non episodica. Complessivamente, in termini di produzione i servizi di ingegneria pura nel 2009 hanno pesato per il 24,2%, mentre accrescono la propria importanza relativa le attività "chiavi in mano", una soluzione adottata soprattutto sui mercati esteri. Nello stesso anno si è ridimensionato il civile, che comune continua a rappresentare l'85% dell'ammontare dei contratti in Italia e l'87,5% all'estero, con la sezione "trasporti" che si conferma il principale business per gli operatori della progettazione. Vivace, ed anzi trainante, si è rivelato il comparto "industriale", con una buona prestazione del settore "siderurgia e metallurgia" all'estero. Per il futuro, le società di engineering contano su uno scenario macroeconomico che accentui la capacità delle economie emergenti di trainare il resto del mondo e le aree geografiche che si prospettano in crescita sono quelle più ricche di petrolio: Medio Oriente (47,5%) e Nord Africa (57,1%).



Alto contenuto innovativo e tecnologico, stabilità ed affidabilità. Solmec, la scelta vincente per essere i primi nella movimentazione di materiali.

Caricatori gommati, cingolati e su postazione fissa: queste sono le macchine grazie alle quali siamo diventati leader nel mercato italiano e di assoluto rilievo in quello europeo. Versatilità e affidabilità dei prodotti insieme alla molteplicità dei servizi sono i punti chiave che ci hanno fatto conoscere e apprezzare in tutti quei settori nei quali è necessario movimentare materiale: acciaierie, aziende di recupero di materiale ferroso, aziende di trattamento e smaltimento rifiuti solidi, autodemolizioni, segherie, concerie, compagnie portuali, scali ferroviari.



Da 50 anni
movimentiamo il mercato



SOLMEC S.p.A.
Viale delle Industrie, 9 - 45100 - ROVIGO - ITALY
Tel. +39 0425 474833 - Fax +39 0425 475548
e-mail:solmec@solmec.it - http://www.solmec.it